

Sono passati ormai ben 15 anni da quando, giovane sottotenente, varcavo la soglia dell'Aeroporto di Ciampino . Mi accoglieva un giovane Ufficiale, l'allora Cap. Barone, mio primo Comandante di squadriglia. Egli mi disse "vedrai che di questo Reparto ti innamorerai".

Mai parole furono più profetiche, oggi guardando indietro mi rendo conto di quale straordinario percorso umano e professionale questo lungo viaggio sia stato.

Mi appresto oggi a passare al di là della vetrata e, da giocatore a diventare un mero spettatore. Un momento che nella vita di ogni Ufficiale d'Accademia è inevitabile quanto doloroso. Ho avuto l'onore di essere l'ultimo Comandante dell'85° Gruppo ed il primo Comandante dell'85° Centro.

Ricordo gli sguardi di tutti voi il 5 ottobre del 2010 quando, proprio in questo hangar ci siamo riuniti e guardati in faccia per la prima volta da soli, da Centro.

Ma proprio dai vostri sguardi io ho trovato la forza di affrontare le enormi difficoltà legate alla nascita del Centro, alle innumerevoli predisposizioni cui nessun libro o manuale ha mai potuto prepararmi.

Armato solo dalla passione e dalla consapevolezza della suprema importanza di ciò che stavamo facendo , con la fierezza di chi sa di essere nel giusto abbiamo affrontato le avversità fiduciosi che alla fine ce l'avremmo fatta.

E così è stato. Dalla categorie di volo, alla manutenzione, all'area comando avete tutti affrontato i problemi incuranti della fatica, pur di far volare l'85° Centro, il cui compito è la salvaguardia della vita umana.

Ringrazio i Comandanti di Stormo che da quando ho assunto il Comando si sono avvicinati, Il Col. Albanese, il Col. Preo, il Col Chianese ed il Col. Trozzi. Il vostro supporto ed i vostri insegnamenti ci hanno permesso di crescere e di andare avanti bene.

Ringrazio il Generale Quattrociochi e l'intero Comando aeroporto per lo straordinario supporto che ci ha dato. In particolare il T.Col Pezzullo, Capo Ufficio Comando dell'Aeroporto, il quale con i suoi modi "delicati e gentili" non ci ha mai fatto mancare i suoi preziosi consigli, consigli che sono oro per chi si trova ad affrontare come noi certi problemi per la prima volta. Grazie Giovanni.

Ringrazio il Gen. Sorino e l'intera Associazione Gente del Quindicesimo che ci è stata vicino quando le cose non andavano bene e, con i loro racconti ci facevano capire che in fondo in passato c'è stato di peggio. Grazie a loro , alla fine i nostri problemi non sembravano più così insormontabili. Grazie Presidente.

Ringrazio mia moglie e mio figlio per la pazienza di avermi supportato e sopportato in tutti questi anni. Mancano solo altri 25 anni alla pensione...forse.

Ai gentili ospiti convenuti oggi con orgoglio presento un 85° Centro pienamente addestrato e pronto.

Gli uomini e donne dell'85° Centro non volano su macchine tecnologicamente avanzate, anzi.

Eppure negli anni li ho visti affrontare ogni tipo di avversità incuranti della loro incolumità.

Noi siamo del Quindicesimo! Con orgoglio ho imparato a ripetere a me stesso.

Perché quando le altre forze del soccorso si devono fermare...noi decoliamo!

Quando intere montagne nel buio della notte, crollano sotto l'acqua come a Sarno e Quindici nel 1998... per la salvaguardia della vita umana, noi decoliamo!

Quando i vulcani minacciano con la loro violenza le nostre case come a Stromboli nel 2003...per la salvaguardia della vita umana, noi decoliamo!

Quando gli alluvioni inghiottono le nostre città come in Liguria lo scorso anno...per la salvaguardia della vita umana, noi decoliamo !

Quando la neve ed il gelo paralizzano intere famiglie sulle montagne, quando il mare e la tempesta minacciano le nostre coste... per la salvaguardia della vita umana, noi decoliamo !

Questo tipo di vita mi ha insegnato che le persone straordinarie non fanno grandi gesti straordinari, ma fanno solo straordinariamente bene le cose ordinarie di tutti i giorni!

Ho volato con voi in ogni parte del mondo, dalle brulle colline dell'Albania, attraverso i verdi prati del Kosovo, e soprattutto nei cocenti e pericolosi deserti dell'Iraq...eppure ricomincerei da capo volentieri.

So che i nostri caduti, i nostri angeli custodi, dal cielo ci guardano, volano con noi e proteggendoci sorridono.
Tra qualche istante pronuncerò una formula di rito antica e densa di significato.
L'ultimo ordine che un Comandante dà ai suoi uomini.
Uomini e donne dell'85° concedete al vostro nuovo Comandante la stessa fiducia e lo stesso supporto che avete riservato a me.
Claudio, da oggi l'85° Centro è sotto la tua guida.
L'Aeronautica non poteva scegliere persona migliore per questo delicato momento .
So che saprai portarli in alto. In bocca al lupo!
Uomini e donne dell'85° Centro, voi avete un compito difficile, voi siete uno dei 5 reparti volo del 15° Stormo, costituite uno dei 5 pilastri che reggono il Reparto. Siatene fieri e proteggete il vostro Stormo ed il vostro Centro con ogni mezzo.
Solo lavorando duramente ogni giorno onorerete l'uniforme che indossate e la vostra bandiera

Sono orgoglioso di essere stato il vostro Comandante.
Viva il 15° Stormo, viva l'85° Centro!

...ciao ragazzi!

MAMMAIUT!